



theorema

IDEE - VALORI - INNOVAZIONE

POLITICA ANTICORRUZIONE

Theorema Srl SB


Viale Tiziano, 80 – 00196 Roma

Tel. 0680687860 - e-mail: theorema@theorema.it – pec: theorema@pec.theoremasrl.eu

REA. 630802 - PIVA 01880661002 – C.F. 07825960581 – Capitale Sociale € 210.400,00 i.v.

www.theorema.it – LinkedIn: [theorema-srl](#)



	POLITICA PER LA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI E DATI PERSONALI	Codice documento: POL 03
		Data: 30/03/2026
		Revisione: 2
		Classificazione: <u>PUBBLICO</u>
		Status: APPROVATO

Theorema, nel fornire servizi di Consulenza di Direzione, si pone come partner professionale dei propri Clienti: uno stile consulenziale che prevede il coinvolgimento diretto nell'analisi delle problematiche, nella ricerca delle soluzioni ed implementazione delle stesse. Theorema si avvale di un know-how specifico e di alto livello, costantemente aggiornato e potenziato, e sviluppa progetti che integrando differenti modalità di intervento – formazione, consulenza, assistenza – garantiscono la creazione di valore tangibile e duraturo.

Da sempre impegnata nel rispetto delle leggi per la prevenzione della corruzione, Theorema intende con il presente documento formalizzare un quadro di riferimento, rivolto a tutti i propri stakeholder (interni ed esterni), per stabilire principi di comportamento coerenti con l'esigenza di una condotta etica nell'azione professionale. Theorema è infatti fermamente convinta che nella consulenza di management, l'etica e la correttezza professionale costituiscano elementi valoriali in grado di moltiplicare il valore e la qualità dei servizi resi, esercizio concreto della responsabilità sociale ed elemento fondamentale per creare identità, appartenenza e reputazione necessarie per la partecipazione ad un mercato professionale aperto, libero, trasparente, in regime di concorrenza.

Il presente documento è parte integrante del Sistema di Gestione della Qualità implementato nonché degli accordi contrattuali in essere con i propri collaboratori e con le organizzazioni esterne (Clienti, Fornitori, Partner) con le quali intrattiene rapporti economici e/o di collaborazione. Di conseguenza, per "destinatari" si intendono qui compresi:

- a) soci, amministratori, dipendenti e professionisti direttamente utilizzati da Theorema nell'esercizio della propria mission societaria
- b) esponenti di organizzazioni terze (business partner, fornitori...) che collaborino con Theorema nella gestione delle attività promozionali e degli incarichi professionali assegnati nonché a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, operino nell'interesse dell'azienda

La Politica anticorruzione di Theorema è messa a disposizione di tutti gli stakeholder rilevanti mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale, nella sezione "Compliance e Sostenibilità"

1. COS'È LA CORRUZIONE PER THEOREMA

Theorema rifiuta la corruzione in ogni sua forma, intendendosi per tale qualsiasi comportamento consistente nell'offrire, promettere, fornire, accettare o richiedere un vantaggio indebito, diretto od indiretto, come incentivo o ricompensa per agire in violazione della legge vigente o comunque dei propri doveri d'ufficio, sotto il profilo dell'imparzialità, della correttezza, del buon andamento societario o pubblico.

In tale ambito, rileva:

- sia la corruzione attiva (agita, o in uscita) che passiva (subita, o in entrata),



- sia la corruzione che abbia come controparte un'Organizzazione od esponente pubblico che privato
- sia la corruzione finalizzata a far compiere un atto contrario ai propri doveri di ufficio che quella agevolante un atto del proprio ufficio, sia essa antecedente che successiva

Più in generale, Theorema ripudia ogni forma di corruzione nell'accezione più ampia del termine, ovvero qualunque forma di abuso per fini privati o come pratiche di malaffare, integrata con promessa, induzione, istigazione, richiesta, offerta di incentivi o diversa utilità come ricompensa a una persona per agire o omettere azioni, siano esse dovute o non dovute.

2. PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO

Ciascun destinatario deve seguire le norme etico professionali contenute nel presente documento e, nei casi non espressamente disciplinati, deve sempre comportarsi in maniera tale da salvaguardare la buona immagine e la reputazione propria e di Theorema.

Nello svolgimento degli incarichi assunti, ciascun destinatario manterrà comportamenti improntati a correttezza, dignità, indipendenza ed obiettività considerati indispensabili all'esercizio professionale dell'attività di consulenza e curerà altresì che gli stessi siano salvaguardati anche dai propri collaboratori.

Il destinatario opera insieme:

- nell'interesse di Theorema, allo scopo di soddisfare le legittime aspettative di remunerazione del valore professionale prodotto per il Cliente, in un quadro di correttezza e trasparenza nei confronti dello stesso
- nell'interesse effettivo del Cliente, non proponendo consapevolmente soluzioni o metodiche professionali inutilmente onerose e gravose

Ciascun destinatario non accetterà in alcun modo incarichi per i quali non è qualificato: assegnerà il lavoro globalmente e nelle sue parti al personale idoneo a svolgerlo nel migliore dei modi al fine di garantire un elevato livello qualitativo alle sue prestazioni.

Prima di assumere un incarico per conto di Theorema, nel quale particolari circostanze di lavoro o personali (quali ad es., condizioni di parentela, interessi finanziari, di fornitura o di altro tipo) possano essere considerati pregiudizievoli, nella forma o nella sostanza, alla sua indipendenza di giudizio, obiettività e correttezza professionale, ciascun destinatario dovrà preventivamente informare Theorema che a sua volta provvederà nel caso ad informare il Cliente. La conferma dell'incarico, in questa circostanza, non esonera il destinatario dal dovere di svolgere il proprio lavoro con la massima correttezza professionale.

Ciascun destinatario deve mantenere l'attività promozionale e di pubbliche relazioni entro i limiti di massima serietà e correttezza professionale sia nella forma che nei contenuti. E' fatto divieto in particolare:

- di influire nei confronti di terzi, né tanto meno dei Clienti potenziali od effettivi, con provvigioni, compensi o benefici di qualsiasi natura, nell'intento di ottenere od agevolare l'assegnazione di incarichi in favore di Theorema o di propri professionisti
- di fare, in proprio o per conto di Theorema o di terzi, offerte dirette di impiego al personale operante a qualunque titolo presso il Cliente; eventuali candidature non sollecitate (come, ad esempio, risposte spontanee ad annunci pubblicati), dovranno essere valutate di volta in volta in relazione alle circostanze concrete in base alle norme generali di correttezza



- di attivarsi per ottenere informazioni riservate dai potenziali Clienti al fine di ottenere vantaggi in fase di selezione per l'assegnazione degli incarichi
- di utilizzare posizioni o cariche rivestite, anche da persone a sé vicine, per ottenere vantaggi per sé, per Theorema o per il Cliente
- di accettare o permettere che i propri collaboratori accettino provvigioni o compensi di qualsiasi natura dai partner o fornitori di beni o servizi il cui uso essi stessi abbiano raccomandato o possano raccomandare a Theorema od al Cliente.

I destinatari:

- nei rapporti commerciali, si astengono da pratiche anticoncorrenziali o comunque lesive dei principi di libera competizione; evitano qualsiasi forma di omaggio o regalia (intesa in senso ampio) che possa essere ragionevolmente interpretata come eccedente la normale pratica commerciale o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegata alla Società
- garantiscono nelle relazioni con Theorema e con i collaboratori dell'organizzazione Cliente, comportamenti univoci e trasparenti nelle modalità e negli obiettivi, assicurando sempre la necessaria riservatezza concordata
- si astengono dal suggerire al Cliente soluzioni illecite o fraudolente
- riferiscono a Theorema qualsivoglia richiesta proveniente da terze parti (pubbliche o private) che possa essere intesa quale pressione indebita per ottenere benefici illeciti ovvero suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione, nonché i propri legittimi dubbi ove abbiano elementi per ritenere che la propria attività possa concorrere ad operazioni illegittime o illecite

Ogni destinatario potrà assumere impegni presso il Cliente (anche potenziale) per conto di Theorema nei limiti delle deleghe, procure o mandati di rappresentanza eventualmente formalizzati.

3. SEGNALAZIONI DI CASI SOSPETTI

Theorema incoraggia le segnalazioni di ogni sospetto di atto corruttivo tentato, certo, presunto mediante canali e modalità dedicate che, pur sempre in ossequio alla tutela della reputazione e dell'immagine della Società, permettano, da un lato, di svolgere indagini e approfondimenti al fine di valutarne la fondatezza e dall'altro di tutelare la riservatezza del segnalante e del segnalato, anche da qualsivoglia forma di ritorsione.

Le segnalazioni, provenienti da qualsivoglia stakeholder interno o esterno, possono essere inviate mediante e-mail al seguente indirizzo: segnalazioni@theorema.it; alla casella di posta indicata accede esclusivamente la risorsa interna, autorizzata al trattamento, consistente nell'istruttoria della comunicazione pervenuta.

Al segnalante non anonimo è garantito un rigoroso regime di riservatezza sia in relazione alle proprie generalità, sia in ordine al contenuto della segnalazione che alla sua stessa effettuazione. L'eventuale violazione del predetto obbligo è fonte di responsabilità disciplinare interna.

Nei confronti del segnalante di sospetti in buona fede o di colui che segnala sulla base di convinzioni ragionevoli o confidenziali, non è consentita alcuna forma di ritorsione o discriminazione avente effetti sui rapporti contrattuali in essere ovvero sulla dignità della persona per motivi collegati alla denuncia stessa. Tuttavia, non sarà tollerata e sarà perseguita nelle forme



legalmente possibili qualsiasi abuso della segnalazione quale, a titolo esemplificativo, la volontà di diffamare, calunniare o recare pregiudizio ingiustificato al segnalato od alla Società così come qualsiasi altra forma di strumentalizzazione per fini propri, di terzi e/o non corretti del presente istituto.

Roma, 30.03.2026

Il Presidente

Aldo Guida